
**Piano Giovani di Zona di Valle del Chiese -
piano operativo giovani anno 2012**
Sommario

E' il mio corpo che cambia... è in trasformazione ! (CHI_1_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_1_2012	
2	Titolo del progetto
"E' il mio corpo che cambia... è in trasformazione !"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Elena
Cognome	Pelizzari
Recapito telefonico	3293176041
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) TAVOLO	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Ente Religioso	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
CASA GENERALIZIA DELLA PIA SOC. S. GIUSEPPE C.MURIALDO	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Storo-Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Consultorio Familiare della Valle del Chiese	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/10/2011	22/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	30/06/2012
3	realizzazione	01/08/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Valle del Chiese

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Creare relazioni con istituzioni, gruppi, associazioni, singole persone per una collaborazione nella progettualità; 2 Creare e mantenere i contatti sia di giovani che di associazioni per raggiungere e coinvolgere nel progetto il più alto numero di persone e promuovere il progetto attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi. 3 Coinvolgere i genitori dei giovani, residenti nel territorio, disponibili a partecipare ad eventi e frequentare percorsi sulla genitorialità 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

La Comunità Murialdo viste le esigenze emerse dal territorio e dagli istituti scolastici sulla difficoltà di affrontare il tema dell'affettività in fase adolescenziale, si è mossa contattando la psicologa e psicoterapeuta del territorio, la dott.ssa Monia Pizzini che collabora con l'Istituto comprensivo del Chiese, promuovendo percorsi di educazione alla sessualità. Insieme è stata condivisa che la carenza da parte del nostro territorio di parlare di tale argomentazione è molto forte e quindi della necessità di trattare questi temi con i genitori dei ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori e superiori.

Dopo aver ascoltato attivamente il nostro territorio emerge in particolare che le ragazze, durante questo importante periodo di crescita e di sviluppo qual è l'adolescenza, attuino dei comportamenti autolesivi verso la propria persona, a volte mercificando il loro corpo come mezzo per raggiungere un obiettivo.

Come equipè ci siamo quindi rivolti al Consultorio Familiare di Tione di Trento con il quale abbiamo avviato una collaborazione. Anche dagli esperti del consultorio della nostra valle è emersa l'esigenza di sensibilizzare i genitori, soprattutto di chi ha figlie femmine, sulla mercificazione del corpo delle donne. Sappiamo tutti che l'adolescenza è una fase di transizione dall'essere bambino all'età adulta, e una componente fondamentale che porta all'età adulta è il cambiamento del corpo e della fisicità. La sessualità implica crescita e sviluppo e deve essere vista come un compito evolutivo dei ragazzi: deve essere appresa, compresa ed accettata. E' per questo che abbiamo voluto coinvolgere i genitori poiché saranno loro i veri educatori dei loro figli, e per educare necessitano di tutte le informazioni corrette da poter poi trasmettere in un confronto inter-generazionale.

In linea con la storia del Piano Giovani Val del Chiese "Per un Futuro Migliore" e con la volontà del Tavolo del Confronto e della Proposta, per il 2012 si vuole quindi proporre ai genitori dei nostri giovani del territorio un percorso formativo capace di sensibilizzarli su tematiche di promozione ai sani stili di vita in particolare alla tematica dell'affettività e della sessualità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La progettazione prevede inizialmente una serie di azioni:

Az. 1: Promuovere una collab. con il Cons. Fam. di Tione di Trento per la realizzazione del progetto.

Az. 2: Prom. una collab. con gli istituti scolastici e le consulte dei genitori per la promozione del progetto che prevede un evento iniziale (una serata di introduzione al progetto aperta a tutti i genitori) alla quale seguiranno 2 workshop ad iscrizione rivolti ai genitori di ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Gli istituti che verranno contattati sono: Istituto comprensivo del Chiese, istituto comprensivo di Roncone e Tione, istituto d'istruzione superiore Lorenzo Guetti, istituto professionale Enaip, Università popolare trentina CFP-UPT, istituto superiore Perlasca. Le varie collaborazioni e la pubblicizzazione del progetto implicheranno numerosi incontri e spostamenti sul nostro territorio.

L'operatrice, Bonomini Nadia (contratto a prog.), seguirà il lavoro logistico-organizzativo, in particolare: Fase 1: Promuovere e pubblicizzare l'iniziativa attraverso incontri formali e/o informali con gli istituti scolastici ed i medici di base. (Mar-Lug 2012). Sarà compito dell'op. distribuire il materiale informativo nelle scuole, biblio, nelle ass. del territorio, negli studi dei medici nei 15 comuni della Valle al fine di promuovere il progetto. Fase 2: Prima serata/evento che prevede una rappresentazione teatrale intitolata Sex Machine con l'attrice protagonista Giuliana Musso della compagnia La Corte Ospitale (Ago-Sett. 2012). Lo spettacolo avverrà nel Centro Polifunzionale di Condino. Questa sarà una serata/spot di un paio di ore per sensibilizzare i genitori alla tematica della sessualità dei loro figli. La compagnia teatrale tratterà la tematica della mercificazione del corpo delle donne e avrà quindi il compito di spronare i genitori ad informarsi sullo sviluppo dell'affettività e del corpo degli adolescenti e a comunicare con loro, abbattendo l'idea che il sesso è un argomento tabù. Fase 3: Durante la serata teatrale verranno raccolte le iscrizioni dei genitori e verrà formato un unico gruppo che parteciperà ai due workshop che verteranno sulla tematica della sessualità nelle ragazze adolescenti, per tanto sarà aperto prevalentemente a genitori che avranno figlie femmine. Fase 4: Attuazione dei due workshop (ottobre-dicembre) grazie alla collaborazione del Cons. Fam. di Tione. Gli workshop saranno della durata di 3 ore l'uno (circa), saranno condotti dalla psicologa N. Bonomini e dalla dott. V. Chiodega del Consultorio e avverranno presso la sede dell'I.C. del Chiese. Gli incontri verteranno su dibattiti rivolti ai genitori per la condivisione di pensieri e preoccupazioni sullo sviluppo sessuale ed affettivo delle ado. seguiti da esplicazioni di info e strategie per sostenere i genitori nella promozione di un comportamento adattivo dei loro figli, per lo sviluppo di una sana personalità grazie ad una positiva uscita dall'adolescenza. Vogliamo spronare i genitori a non ritenere più il sesso un argomento tabù e sollecitarli a fare prevenzione comunicando con i loro figli. Trattando quindi una tematica così sensibile si è pensato di non prevedere incassi da iscrizione al progetto in quanto potrebbe essere controproducente per le iscrizioni al prog. Fase 5: Essendo un prog. sperimentale, la restituzione è prevista in un'unica giornata per i partecipanti ai workshop. La restituzione del lavoro svolto alla PAT verrà presentato attraverso un el. scritto che raccoglierà il percorso svolto. 18.1 Le spese minime degli spostamenti sono da attribuirsi all'op. che si sposterà sul territorio. SPESE DI GESTIONE: compensi per la gestione del personale direttamente impegnato nell'attività (assunzioni, variazioni orari, rilevazione presenze, gestione coperture assicurative) = Prosser Claudia = 6 ore €/h 18,9 = 113,40€; i compensi per la gestione economica del progetto (previsione e rend. economica, contabilità, liquidazione e pagamenti) = Daprà Daniela = 4 ore €/h 21,9 = 87,60€. Nello specifico i compensi sono riferiti al personale dipendente della C.G. Pia Soc. Tor. S. Giuseppe - Comunità Murialdo (sede centrale) che assolve, nel proprio ruolo, agli obblighi di legge per la gestione del personale dipendente e del trattamento fiscale del progetto. Il totale esposto è inferiore al 30% ammesso dal Piano, in quanto i costi sono sopportati dall'organizzazione centrale della C.G. della Pia Soc. Tor. S. Giuseppe.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

In base alle azioni che vogliamo attuare nel 2012, a seguito riportiamo punto per punto i risultati attesi:

- 1) Sarà importante consolidare una partnership positiva con il Consultorio Familiare di Tione attraverso incontri di progettazione comune. Verrà richiesta ai nostri collaboratori una lettera di rimando del lavoro svolto insieme;
- 2) Sarà importante consolidare una partnership positiva con gli Istituti Comprensivi e Le Consulte dei Genitori attraverso il grado di interessamento dei partner al progetto che si evidenzierà nella parte di promozione e logistica. Si auspica il 100% di collaborazione.
- 3) Si auspica di poter raggiungere, attraverso un'attenta e capillare pubblicizzazione (es. tramite le scuole), un bacino ampio di genitori (che valuteremo come numero di partecipanti all'evento, hp: circa 200 genitori) che partecipino alla prima serata evento così da poter trattare un'importante tematica qual è la mercificazione del corpo femminile;
- 4) Stimolare una partecipazione attiva agli incontri rivolti ai genitori (workshop costituiti da almeno 15 iscritti) sulla tematica dell'affettività, che vogliono mettersi in gioco, condividendo esperienze con altri genitori, e che vogliono lavorare sul proprio ruolo di genitori al fine di stimolarli ad una comunicazione inter-generazionale sulla sessualità.
- 5) Al termine degli workshop tramite un dibattito ed un questionario cercheremo:
 - valutare il percorso svolto dalle famiglie (grado di soddisfazione di almeno 80%);
 - quantificare il grado di coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso svolto (80% dei partecipanti)
 - raccogliere le tematiche che potrebbero essere affrontate in progettualità future
 - valutare il numero dei partecipanti che diano la loro disponibilità a mettersi in gioco per una progettualità futura (almeno 3 genitori)

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto. "Il mio corpo che cambia.... È in trasformazione" vuole essere un supporto alla genitorialità, ai quei genitori che hanno bisogno di un sostegno per l'educazione sessuale dei propri figli. Con lo spettacolo "Sex Machine" si vuole dirigere l'interesse all'educazione della sessualità femminile per prevenire il sesso mercenario, realtà che sta prendendo piede anche nel nostro territorio tra le più giovani.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	18
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario da somministrare ai genitori partecipanti agli workshop
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria	200,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 2080,00	2080,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 4000,00	4000,00
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	1000,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	400,00
9	Rimborsi spese - Specificare telefono, rimborso chilometri	200,00
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare spese di gestione	201,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		8.081,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			8.081,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni		2.530,90
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese		937,65
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			3.468,55
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
8.081,00 Euro	2.530,90 Euro	937,65 Euro	4.612,45 Euro
Percentuale sul disavanzo	31,30 %	11,60 %	57,10 %

